

SANITA'

FIRMATA IPOTESI BIENNIO ECONOMICO 2004-2005

Con un ritardo di ben 2 anni è stata firmata l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità per la parte economica 2004-2005 tra ARAN e Cgil, Cisl e Uil.

Con questo accordo vengono dati ai lavoratori mediamente 103 euro lordi circa, di aumento mensile in 2 anni: di cui € 93 fissi in busta paga e € 10 come incentivo alla produttività, cioè senza garanzia di essere percepiti da tutte e tutti come accade nella stragrande maggioranza degli Ospedali.

CONTRATTO INFLAZIONATO



Tradotto nella realtà, i lavoratori si devono accontentare in 2 anni di avere recuperato gli indici Istat, ma non certo l'inflazione reale, mentre negli stessi anni le rendite finanziarie in Italia sono aumentate di più del 100%.

Ma i grandi risultati portati a casa da Cgil, Cisl e Uil non finiscono qui. I fondi destinati alla contrattazione aziendale, rimangono praticamente "congelati" al livello del 2003 senza alcuna significativa rivalutazione. Questo sta a significare che al livello decentrato di ogni singolo ospedale i lavoratori non portano a casa nessun miglioramento economico.

A TUTTO CIO' IL SINCOBAS HA SEMPRE INDICATO UN'ALTERNATIVA DI MOBILITAZIONE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI, FINALIZZATA, COME RIPORTATO IN OGNI NOSTRA PIATTAFORMA, A :

- ⇒ **RECUPERO COMPLETO DELL'INFLAZIONE REALE: ALMENO 250 € AL MESE PER TUTTE LE CATEGORIE E TUTTI IN PAGA BASE CIOE' CERTI E PENSIONABILI**
- ⇒ **PROGRESSIONI ECONOMICHE PER TUTTI I LAVORATORI SENZA PAGELLINE**
- ⇒ **NO AD OGNI FORMA DI PRECARIZZAZIONE DEL LAVORO**

Occorre ripristinare un meccanismo di recupero dell'inflazione per salvaguardare il valore dello stipendio, e utilizzare la contrattazione per la sua vera funzione: l'aumento dei salari.

**PER MIGLIORARE IL REDDITO, I DIRITTI E LA QUALITA' DELLA VITA
OCCORRE UNA NUOVA SCALA MOBILE!**